

Codice A1904A

D.D. 31 ottobre 2017, n. 541

L.R. 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lett. f) e art. 8, comma 3. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di euro 9.986,21 dal Fondo rotativo istituito per la realizzazione di impianti fotovoltaici di piccola taglia collegati alla rete di distribuzione ai sensi del DM. 19 febbraio 2007, quale compenso per l'attività svolta per l'anno 2015.

Premesso che:

la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, all'art. 2, comma 2, lett. f) e all'art. 8, comma 3, stabilisce che la Regione possa incentivare, anche attraverso un fondo rotativo per il credito agevolato, interventi in materia energetica che rivestano particolare interesse pubblico per contenuto innovativo, efficienza energetica e minore impatto ambientale;

con le deliberazione n. 66-7435 del 12/11/2007 e n. 47-8710 del 28/04/2008, la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità di concessione di prestiti agevolati mediante fondo rotativo istituito presso Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza compresa tra 1 e 5 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione ai sensi del D.M. 19 febbraio 2007 e ha destinato all'iniziativa la somma iniziale di euro 2.932.914,00, impegnata con determinazione dirigenziale n. 100/DA1008 del 15/11/2007, comprensiva del corrispettivo da riconoscere a Finpiemonte per l'attività di gestione;

con determinazione dirigenziale n. 461/DA1008 del 07/08/2008 il Settore regionale ha affidato a Finpiemonte S.p.A. le attività dirette alla gestione finanziaria dei prestiti agevolati mediante il fondo rotativo per la realizzazione di impianti fotovoltaici di piccola taglia, collegati alla rete elettrica di distribuzione, disciplinate nel dettaglio con la Convenzione registrata con il numero di repertorio 13793 del 26 settembre 2008;

come stabilito dagli articoli 7 e 8 della succitata Convenzione Rep. n. 13793 del 26/09/2008, è stato previsto un corrispettivo a favore di Finpiemonte S.p.A. nella misura euro 138.000,00 (I.V.A. inclusa) a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti dalla stessa per le attività da svolgere in relazione alle domande presentate fino al 31 dicembre 2008, nei limiti della dotazione delle risorse stanziare pari ad euro 2.932.914,00;

con deliberazione n. 44-11966 del 04/08/2009 la Giunta regionale ha, tra l'altro, rimodulato la dotazione finanziaria del fondo rotativo del suddetto Bando "Fotovoltaici piccola taglia" complessivamente di euro 6.269.347,01;

l'articolo 7 della Convenzione Rep. n. 13793/2008 prevede un conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione, mentre la copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità del Fondo;

con nota prot. n. 8224/A19000 del 06/05/2016 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale il Bilancio Consuntivo Economico- Finanziario al 31/12/2015 del Fondo "L.R. n. 23/02 Fotovoltaico Piccola Taglia" (Fondo n. 110);

viste le note, prot. nn. BCR/AF 16-26490 del 19/10/2016 e BCR/AF 16-27674 del 24/10/2016, con le quali Finpiemonte S.p.A. ha presentato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale i Consuntivi per l'anno 2015 e i Budget previsionali per l'anno 2016, relativi alle attività affidate e/o in corso di affidamento e, tra questi, il consuntivo degli oneri sostenuti per l'attività svolta nell'anno 2015 per l'affidamento di cui alla Convenzione Rep. n. 13793/2008, per un importo di euro 8.185,42 (oltre Iva);

con nota prot. 911/A19000 del 20/01/2017, la Direzione Competitività del Sistema Regionale, tra l'altro, ha richiesto specifici approfondimenti in merito alle attività e ai costi esposti nel consuntivo 2015 per il Fondo 110 e, con successiva nota prot. n. BC/AF 17-16067 del 22/06/2017 Finpiemonte ha fornito giustificazioni dei costi medesimi che risultano, in particolare, riconducibili alle attività

di gestione amministrativa-finanziaria del Fondo, tra cui la gestione delle rate e la gestione dei debiti residui;

con nota prot. n. 11705/A1901A del 28/08/2017 la Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria ha rilasciato a Finpiemonte i nulla osta per l'emissione delle fatture relative all'attività svolta nel 2015, nei casi in cui le controdeduzioni presentate con nota prot. n. BC/AF 17-16067/2017 siano state ritenute meritevoli di accoglimento e, tra queste, il nulla osta all'emissione della fattura relativa agli oneri sostenuti per l'anno 2015 per l'affidamento di cui al Rep. n. 13793/2008;

dato atto che Finpiemonte S.p.A. ha presentato la fattura n. 2017/90036 del 27/09/2017 dell'importo di euro 9.986,21 (I.V.A. 22% inclusa) e, contestualmente, ha richiesto l'autorizzazione al prelievo dal fondo di detta somma, quale corrispettivo spettante per l'attività svolta per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 7 e 8 della suddetta Convenzione Rep. n. 13793/2008.

L'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. Per la fattura sopra indicata, così come indicato nella circolare prot. n. 33078/A11.02 del 16/07/2015, lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal Fondo. In tal caso Finpiemonte S.p.A. deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione.

A seguito delle D.D.G.R. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016 e 29-5359 del 17/07/2017 che disciplinano gli adempimenti connessi all'aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della L.R. n. 6 del 6/04/2016 recante "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018", con nota prot. BC/AD 14-25661 del 24/10/2017 Finpiemonte ha comunicato che alla data del 23/10/2017 la disponibilità sul c/c del Fondo 110 ammonta ad euro 184.955,42 e gli interessi netti al 31/12/2016 ammontano ad euro 160.428,96, e che, pertanto, gli oneri di gestione per l'attività svolta nell'anno 2015 in riferimento all'affidamento di cui al Rep. n. 13793/2008 – pari ad euro 9.986,21 (I.V.A. 22% inclusa) - trovano copertura con tali disponibilità;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visti:

il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

il d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

la legge regionale 14/04/2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

la d.g.r. n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge Regionale 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

la d.g.r. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

la d.g.r. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”

la d.g.r. n. 1-5692 del 02/10/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i. e quinta integrazione”;

DETERMINA

- di approvare il rendiconto, la relazione sulle attività svolte e la relativa fattura presentata da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti nell'anno 2015 per la gestione delle attività regolamentate con Convenzione Rep. n. 13793/2008 – per Euro 8.185,42 (oltre ad IVA 22%) a cui si riferisce il Fondo 110 “L.R. n. 23/02 Fotovoltaico Piccola Taglia”;
- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri riferiti all'attività 2015 è garantita dalla disponibilità del Fondo 110 e Finpiemonte S.p.A., con nota prot. BC/AF 17-25661 del 24/10/2017, ha comunicato che alla data del 23/10/2017 la disponibilità sul c/c del Fondo 110 ammonta ad euro 184.955,42 e gli interessi netti al 31/12/2016 ammontano ad euro 160.428,96;
- di autorizzare, per le motivazioni specificate in premessa, Finpiemonte S.p.A. al prelievo della somma di euro 9.986,21 (I.V.A. 22% inclusa) dal Fondo rotativo istituito per il finanziamento dei prestiti agevolati, per la realizzazione di impianti fotovoltaici di piccola taglia collegati alla rete di distribuzione ai sensi del DM. 19 febbraio (Fondo n. 110 “L.R. n. 23/02 Fotovoltaico Piccola Taglia”), quale corrispettivo spettante per l'attività svolta nell'anno 2015, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Convenzione Rep. n. 13793 del 26/09/2008.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”:

Beneficiario Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: 9.986,21 (I.V.A. 22% inclusa)

Responsabile del procedimento: Silvia Riva

Modalità di individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il Dirigente
Silvia Riva